

Le due squadre ancora appaiate al 7° posto in classifica TORINO-MILAN o a 6: più forti le difese

UN DUELLO CHE HA PESATO SUL RISULTATO FINALE Riviera bloccata da Bolchi

Il famoso attaccante rossonerò «annullato» dal mediano granata - Combin il migliore degli attaccanti torinesi - Fra i rossoneri in evidenza i giovani Belli, Santin e Maddè - Errori dell'arbitro Acernese - Meroni contuso

Lo scontro diretto ha lasciato Torino e Milan appaiati in classifica, a quota 35. Ieri allo Stadio comunale il duello fra granata e rossoneri si è chiuso sullo zero a zero dopo novanta minuti di gioco vivace, a tratti interessante, e nel quale entrambi le squadre sono state in qualche occasione vicine ai gol, malgrado la superiorità (ormai consueta sui campi italiani) delle difese sugli attaccanti.

Il trainer rossonerò Silvestri ha presentato a Rocco (che sedeva sulla panchina del Torino, ma a fine stagione passerà al Milan) una formazione priva di Sormani e Schindler, ma pur considerando queste attenuazioni, «però Nereo avrà pensato che un duro lavoro lo attende il giovane portiere Belli, lo stopper Santin, il difensore centrale Meroni, al cui ingresso in squadra è legata la vita del Milan, sono gli elementi che si sono maggiormente distinti fra gli ospiti, mentre i «comuni» di maggiore prestigio hanno trovato avversari che hanno saputo bloccarli, sino a farli sembrare una brutta copia dei giocatori ammirati in altre occasioni. Riviera, anziché alla ultima partita, è in un buon momento di forma, ebbene ieri il Milan non gli ha praticamente visto palla, ed a proporzioni in una «matura» è stato Bruno Bolchi, che ha certamente disputato la sua miglior gara della stagione. Deciso, scattante, un po' troppo nei recuperi e soprattutto molto assiduo nella manovra, il mediano granata ha quasi sempre anticipato l'avversario, sfruttando a suo vantaggio l'esperienza fatta nei passati scontri diretti con il rossonerò, al tempo della sua permanenza nell'Inter.

Il Torino ha giocato in prevalenza all'offensiva, sorretto da Moschino, da Ferrini e da Foschi, che potremmo tenere una posizione più avanzata a causa dell'arretramento del diretto avversario Lodetti. In avanti hanno soltanto Comin — ancora una volta — ha saputo creare lo spazio per Nereo, che ha tentato il gol da tutte le posizioni: da lontano, in punizione, con tirate giuste, gettandosi con coraggio. «Santini e Meroni. Non hanno avuto fortuna, ma il loro gioco ha avuto come «premio» il pallone della partita. Meroni, dopo un'ottima prestazione infortunata a causa di un cavigliata sinistra ancora indolenzita per il precedente infortunio a Milano, è riuscito a parare il tiro di Scaglia, ma è stato il barbutto Giusti ad essere soddisfatto: il

pubblico è sempre dalla sua parte. Proprio uno scambio fra Comin e Meroni ha aperto la partita e subito dopo il centravanti, su punizione, ha saggiato le doti di Belli ob-

bligando il portiere rossonerò ad una difficile deviazione in angolo. Ancora di Comin le altre azioni più pericolose del Torino nel primo tempo, mentre il Milan sembrava a trovare un ritmo soddisfacente: al 28' Nereo tirava forte di sinistro mandando la palla a rimbalzare contro il braccio di Rocco (in area), al 37' metteva Belli in condizioni di calciare con forza sfiorando il

montante a destra di Belli ed al 45' fermava con il petto un lancio di Bolchi ed al volo sfilava in goal, costringendo il portiere ad incarcarsi per alzare il pallone in corner. Nella ripresa, per il progressivo miglioramento del Milan, si è salita di tono. Il Torino ha continuato ad attaccare in prevalenza, ma ha dovuto porre maggiore attenzione nel contrastare le risposte dei rossoneri che dopo due violente punizioni di Comin, parate — sono andati vicini ai gol con un colpo di testa (alto) di Mora e con un tiro-croce di Lodetti sul quale il portiere di Torino è riuscito a deviare in rete. Ancora Comin nel finale-Dirotta, era il favorito della più insidiosa e vana puntata dei torinesi. Con il contributo di Salzepe, Carlos Primo era a 4, ed anche a 5, e Timante, a 50

Bruno Perucca
Torino: Vieri; Poletti, Ferrini; Piva, Mardini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Comin, Moschino, Simon.
Milan: Belli; Anguillotti, Trapattoni; Rosato, Santin, Baveni; Lodetti, Rivera, Amarildo, Maddè, Mora.

Grossa sorpresa ieri a Vinovo: l'attacco Carlos Primo — forse dovuto ad un colpo di una delle zampe posteriori di Carlos Primo, che gli era immediatamente avvenuti e nell'arresto, deve aver riacquisito in un giro di corsa in testa, la stessa tattica che ventiquattrore prima, a Roma, aveva portato al successo. Ruyardel nel Derby, Pigalle, della «Dorade» fermato ad uno di uno. Nel frattempo Bruno Mora, che una volta l'occasione avrebbe gradito nel prosimo torinese in contropartita (con un forte consiglio in milioni) per il trasferimento di Vieri al Nereo, ha dichiarato che vorrebbe volentieri al Torino alle dipendenze di Fabbri che, in Nazionale, gli aveva trovato un posto stabile prima del tragico incidente che gli impedì di partecipare alla spedizione inglese ai campionati mondiali. Amarildo invece ha confidato che rimarrà al Juventus. Se dovesse essere ceduto gradirebbe passare alla Juventus.

Il Torino parte oggi per Como dove permetterà la stessa di trasferirsi a Nancy per incontrare il secondo turno del Gruppo A della Nazionale B francese. Per l'amichevole in Francia l'Inter condurrà con sé tutta la rosa dei giocatori ad eccezione di Malindi, sofferente di un ematoma al collo. Meroni contuso alla caviglia destra e Pestrin infortunato.

Bruno Bernardi

Carlos Primero trionfa a Vinovo nel Gran Premio Principe Amedeo

Battuto il favorito Pigalle, infortunatosi a metà corsa - Secondo Timante



Carlos Primero, vincitore del «Premio Amedeo», in testa al primo passaggio davanti alle tribune (foto Moliso)

Improvvisa arresto subito dopo l'uscita dalla seconda curva: forse dovuto ad un colpo di una delle zampe posteriori di Carlos Primero, che gli era immediatamente avvenuti e nell'arresto, deve aver riacquisito in un giro di corsa in testa, la stessa tattica che ventiquattrore prima, a Roma, aveva portato al successo. Ruyardel nel Derby, Pigalle, della «Dorade» fermato ad uno di uno. Nel frattempo Bruno Mora, che una volta l'occasione avrebbe gradito nel prosimo torinese in contropartita (con un forte consiglio in milioni) per il trasferimento di Vieri al Nereo, ha dichiarato che vorrebbe volentieri al Torino alle dipendenze di Fabbri che, in Nazionale, gli aveva trovato un posto stabile prima del tragico incidente che gli impedì di partecipare alla spedizione inglese ai campionati mondiali. Amarildo invece ha confidato che rimarrà al Juventus. Se dovesse essere ceduto gradirebbe passare alla Juventus.



Stretta di mano tra l'allenatore rossonerò Silvestri (a sinistra) e Rocco, che andrà al Milan, prima della partita; al centro il vice-commissario granata Traversa (Moliso)

Incontro tra Rocco e Silvestri

L'allenatore granata (che passerà al Milan) e quello rossonerò (che lascerà il club) hanno avuto un lungo colloquio ieri sera dopo la partita - Il Torino mercoledì a Nancy contro la Nazionale B francese

La carriera granata di Nereo Rocco è movimentata fino al termine. Ieri, subito dopo la partita con il Milan un tifoso ha chiesto all'allenatore del Torino se era ancora disposto a rimanere in città. Rocco ha risposto che non ha voluto fare commenti sulla prova del Milan, sarebbe meglio gradire la partita e il risultato. Rocco non ha ovviamente menzionato la battuta ed ha chiesto energicamente spiegazioni. Ne è scaturita una breve e animata discussione, subito troncata dall'intervento di alcuni agenti di polizia che hanno disperso il capannello di persone formatosi attorno al campo. Rocco ha tentato il gol da tutte le posizioni: da lontano, in punizione, con tirate giuste, gettandosi con coraggio. «Santini e Meroni. Non hanno avuto fortuna, ma il loro gioco ha avuto come «premio» il pallone della partita. Meroni, dopo un'ottima prestazione infortunata a causa di un cavigliata sinistra ancora indolenzita per il precedente infortunio a Milano, è riuscito a parare il tiro di Scaglia, ma è stato il barbutto Giusti ad essere soddisfatto: il

I lombardi sempre in testa alla D Il Pavia su rigore (1-0) s'impone alla Pro Vercelli

L'Atti pareggia a Sarzana (0-0) - Il Cuneo vittorioso a Casale (1-0) - Sconfitta in casa del Macrobì col Gruppo C (1-2)

PAVIA - PRO VERCELLI 1-0 - Pur siglando la rete decisiva su rigore, il Pavia ha meritato ampiamente il proprio successo sulla combattiva e aperta difesa Formica-vercellina. Occorre comunque sottolineare che, dopo il rigore decisivo, il risultato da Meroni al 17' del primo tempo per fallo di Viazzi ai danni di Scaglia. L'arbitro ha trascurato altri due falli in area vercellina.
SARZANA-ATTI 0-0 - Né in casa di Sarzana né in quella di Atti, si è visto alcuno dei due le squadre. Una bella partita di Meroni ha impedito la vittoria dell'Atti: un tiro di Scaglia da pochi metri è stato infatti neutralizzato dal bravo portiere.
CUNEO-CASALE 1-0 - Le due squadre hanno dato vita a un incontro molto accesa, che ha deluso le poche centinaia di spettatori. Al 30' del primo tempo, su punizione da calcio d'angolo, il neo-stellato Bruno Ruyardel ha siglato il risultato.
GRUPPO C-MACROBI 1-2 - Conclusione delle azioni e primo di mercede, il Macrobì ha disputato in casa propria la più brutta partita del campionato, perdendo senza discussione (1-2) dal Pavia. I reti sono state segnate nel primo tempo da Verano (Gruppo C) al 35'. Nella ripresa da Tagliari (Gruppo C) al 7' e da Bè (Macrobì) al 35'.
SARZANA-ALASSIO

Tra i dilettanti di 1° categoria Per la Cossatese (girone A) quasi certa la promozione

La capolista ha sei punti di vantaggio sugli inseguitori

COSSATO - VILLADOSSO 2-0 - Reti: Andreotti al 10', Biondi al 25'.
OMIGLIA-SUNO 4-0 - Reti: nel primo tempo Biondi al 15', Biondi al 20', Biondi al 25', Biondi al 30'.
SOCIALE-BOTTIGNASCO 4-0 - Reti: Demarchis al 10' e al 25'; Demarchis al 30' e al 35'.
Mazzardo al 38' della ripresa. Epilogo Leoni (G) al 25' del 1° tempo; Garibaldi (R) al 25' del 1° tempo.
STRADA-PONZONE 1-1 - Reti: nel primo tempo V. Longhi, al 45' Caporini.
V.P. DOMO-ARONA 0-0 - Gioco senza eccessivo impegno di entrambe le squadre. La Juve Domo ha avuto maggiori possibilità di realizzare.
SANTHA-SERRAVALLE 1-0 - Reti: Negroni al 30' del primo tempo.
OSTA-OLLEGGIO 4-0 - Reti: Biondi al 10' della ripresa.
PIEMONTE - GIRONE A
Risultati: Borgonovo-Vetta 1-0; Omegna-Suno 4-0; Strada-Ponzone 1-1; Juve Domo-Arona 0-0; Cossato-Villadossola 2-0; Santa-Serravalle 1-0; Osta-Oleggio 1-0.
Classifica: Cossato 6; Aosta, Omegna e Ponzone 5; Borgonovo 3; Arona 3; Grignasco 2; Oleggio e Suno 2; Juve Domo 2; Villadossola e Vetta 1; Serravalle e Scathia 1.
GIRONE B - Risultati: Novate-Albese 1-0; Busca-Castor 0-0; Chiari-Alpignano 2-1; Suisa-Porcia 3-2; Acquaciana 3-1; Caronno-Canelli 1-1; Savignano-Pinerolo 3-1; Frasson-Valenza 0-0.
Classifica: Castor 3; Frasson 3; Canino e Valenza 2; Chiari 2; Acqui 2; Novate 2; Albese, Canelli e Suisa 2; Pinerolo e Savignano 1; Caronno 1; Frasson-Valenza 0.
LIGURIA - GIRONE A - Risultati: Rosignone-Campese 1-0; Argenta-Lanese 1-0; Sampierdarena-Nolesse 3-0; Sestri-Casale 3-1; Vado-Finale 2-0; Varazze-Ventimiglia 1-0; Velona-Ventimiglia 1-0; Spottorno-Villetta 2-1.
GIRONE B - Risultati: «Sanmarzoghese»-Cascio 2-0; Molassana-Don Boaco 2-0; Vigli Urban-Lavagna 3-0; «Centrale»-Pontcarro 3-0; Riva Trigoso-Quezzi 3-0; San-Agostino-Carlo Grasso 3-1; Ligure-Uscio 2-1.

SIETE PRONTI AD AFFRONTARE LE VACANZE?

(CON IL VOSTRO FISICO)

SOLO L'ATHLETIC CLUB TORINO PUO' RIMETTERE A POSTO IL VOSTRO FISICO IN TEMPO PER IL MARE! NON ESISTONO CASI IMPOSSIBILI CON IL D.C.T.!

COSA E' IL D.C.T.?
Il più grande successo americano per dimagrire, che dà risultati incredibili in brevissimo tempo.

Tutti possono ottenere i risultati?
Sì, senza eccezioni per età o condizioni fisiche.

QUANTO COSTA?
750 LIRE PER TRATTAMENTO

IN QUANTO TEMPO?
Pochissimo, immaginate una perdita di 20-40 cm. in meno di un'ora con un trattamento D.C.T.

RIMBORSO GARANTITO SE NON PERDERETE ALMENO 16 CM. CON UN TRATTAMENTO D.C.T.

Oltre al D.C.T. - Bagno Turco + Idroterapia + Docce Private + Massaggi meccanici e manuali + Programmi e supervisione individuali + Bar di salute

Athletic club
51.78.28 VIA CERNAIA 28 - TORINO
Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 21 esclusa la domenica

Telefonate subito per un'analisi gratuita del vostro fisico al 51.78.28

uno sconto del 20% al prossimo 25 signori che prenotano un appuntamento (senza impegno).